



ORGANIZZAZIONE:

Lions Club Torino Lagrange
Lions Club Torino La Mole
Lions Club Torino San Carlo
Lions Club Augusta Taurinorum

CON IL PATROCINIO DI :



convegno

LA MONTAGNA DEL SERVIZIO

20 Aprile 2022
ore 21,00

Sala degli Stemmi
Museo Nazionale della Montagna Torino
salita CAI Torino 12,
10131 Torino



LA MONTAGNA DEL SERVIZIO

Convegno

PRENOTAZIONI :

+39 335 594 0658

montagna.servizio@yahoo.com

Sala degli Stermi,
Museo Nazionale della Montagna di Torino
Salita al CAI Torino 12, Torino

20 Aprile 2021
ore 21.00

Il convegno nasce dalla volontà di raccontare la montagna sotto un aspetto particolare e poco conosciuto ancora adesso: la montagna del servizio. Noi Lions abbiamo come motto WE SERVE, *cioè noi serviamo*, e ci siamo resi conto che, come noi, molte realtà sociali ed associazioni di montagna hanno lo stesso scopo ovvero essere al servizio degli altri per garantire in sicurezza un accesso equo alla montagna a tutti, indipendentemente dalle loro caratteristiche fisiche, psichiche ed economiche. La montagna nel suo senso più lato ed umano, cioè il «vivere la montagna», è un'esperienza che forma e mette se stesso alla prova, ma per molti questa esperienza sembra impossibile: impossibile per i rischi possibili, perché richiede doti fisiche speciali e condizioni corporali particolari... questo sentire comune forse era vero molti decenni fa, attualmente, invece, la montagna è accessibile e sicura per tutti perché esistono delle realtà, dei contesti specifici, delle associazioni e dei saprei che permettono a chiunque di poter vivere la montagna in sicurezza e in maniera esperienziale: *“Non esistono proprie montagne, si sa, esistono però proprie esperienze. Sulle montagne possono salirci molti altri, ma nessuno potrà mai invadere le esperienze che sono e rimangono nostre.”* Walter Bonatti.



Per questi motivi abbiamo deciso di organizzare un convegno dal titolo LA MONTAGNA DEL "SERVIZIO", nel quale si racconta la montagna come realtà associative ed umane che aiutano le persone a vivere la montagna stessa in piena sicurezza, al meglio ed al massimo delle loro potenzialità e possibilità.

Gli argomenti trattati presenteranno la montagna sotto questa luce particolare: quella delle realtà che intervengono ad assicurare che l'esperienza in montagna sia possibile e sicura per tutti e che eventuali esperienze negative siano risolte in maniera positiva evitando spiacevoli ricordi.

Nel convegno si affronteranno i temi della disabilità in montagna e di come si può comunque viverla, quali attrezzi e protesi sono in grado di eliminare gli handicap fisici per permettere a chiunque, in qualsiasi condizione, di vivere appieno l'emozione della montagna attraverso l'esempio e l'esperienza della *Sport Project Sciabile Onlus*, che da quasi 20 anni aiuta le persone diversamente abili a sciare. Si parlerà di aiuto e soccorso in casi di criticità e situazioni pericolose grazie all'esempio della *Squadra Montagna Croce Verde Torino*, che racconterà non solo la sua lunga storia nel soccorso alpino, ma soprattutto quali siano le



MUSEO NAZIONALE
DELLA MONTAGNA
CAI-TORINO

tecnologie e le procedure più attuali e cosa significa operare in contesti montani. Un aspetto fondamentale per vivere correttamente un'esperienza è che l'ambiente sia il più conforme e adeguato alle necessità del corpo umano, ma in questo periodo pandemico la compresenza di più persone può essere un rischio; come evitare il rischio sarà l'argomento della conferenza tenuta dott. Marco Battain presidente del *Cai Torino*. La direttrice del *Museo Nazionale della Montagna* racconterà l'importanza anche sociale che questa istituzione riveste a livello locale e internazionale per la conservazione della memoria delle terre alte e per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità.

PRENOTAZIONI :

+39 335 594 0658

montagna.servizio@yahoo.com



PROGRAMMA

*Per l'accesso alla piattaforma
in streaming
si consiglia di fare il log-in almeno
10 minuti prima l'inizio effettivo
del convegno.*

h 21.00

Gianna Pentenero

*Assessora
alle Politiche per la Sicurezza
Lavoro, Formazione Professionale,
Attività Produttive, Area
Metropolitana e Metromontana,
Sistema Carcerario,
Sistemi Informativi,
Nuovi Cittadini, Cyber Security*

Gerolamo Ferrauto

Governatore distretto Lions 108ia1

Libero Zannino

*Vicepresidente Alpine
Lions Cooperation*

h21.00

*Per l'accesso alla sala conferenza
si consiglia di presentarsi almeno 15 minuti
dell'inizio del convegno per esplicitare le
pratiche di segreteria,
OBBLIGO di super green pass e
mascherina FFP2.*

INIZIO CONVEGNO

SALUTI INIZIALI

SALUTI INIZIALI

SALUTI INIZIALI



Valter Perron e Giulia Gros

*Maestri della scuola sci Sauze
Project e del Progetto Sciabile*

h 21,15

Gian Beppe Gatti

*Responsabile della Scuola
Soccorso Piste ANPAS Piemonte*

H 21.45

Marco Battain

Presidente del CAI Torino

h 22,15

Daniela Berta

*Direttore Museo Nazionale
della Montagna di Torino*

h 22,45

Carlo Ferraris

1° vice governatore distretto Lions 108ia1

SCIABILE E'.....SCI E MONTAGNA PER TUTTI!

Il primo progetto in Italia che permette a persone con qualsiasi tipo di disabilità di avvicinarsi al mondo della neve, dello sci, dello snowboard e della montagna in generale in maniera gratuita.

IL SOCCORSO PISTE: DALLE ORIGINI ALLE NUOVE SFIDE.

Il soccorso piste nasce con lo sci alpino e negli anni cambia più volte forme, adattandosi alle nuove tecnologie ed ai diversi modi di fruire della montagna. I recenti interventi legislativi pongono nuove sfide ma anche nuove opportunità per i soccorritori.

MEDICINA D'ALT(R)A QUOTA

La medicina di montagna si interessa delle problematiche generate dalla frequentazione in alta quota. La pandemia ed i cambiamenti climatici inducono compresenze che possono creare inconvenienti e controindicazioni a chi frequenta la montagna d'altra quota.

IL MUSEO DELLA MONTAGNA

L'importanza e la valenza sociale e culturale che il Museo della Montagna riveste a livello locale ed internazionale per la conservazione della memoria delle terre alte e per lo sviluppo di una cultura della sostenibilità.

moderatore

PROGRAMMA



GLI ORATORI

Valter Perron e Giulia Gros

Valter e Giulia sono due maestri di sci, amici e soci della scuola sci Sauze Project di Sauze d'Oulx.



Nello specifico Valter è socio fondatore della scuola che nasce nel 1990 grazie a un gruppetto di giovani ed esuberanti maestri e diventa Presidente della Sport Project Sciabile Onlus dal 2013. Maestro di sci con la M maiuscola e istruttore nazionale di snowboard vanta più di 200.000 ore di lezione e 40 anni di esperienza sul campo. Giulia è maestra dal 2008 e ha subito seguito le orme del suo socio impegnandosi a pieno ritmo su tutta la logistica e la programmazione della scuola di sci e del progetto entrando in società come "New Generation Project". Entrambi si occupano del Progetto Sciabile (Valter da quando è stato fondato nel 2003 e Giulia da quando è diventata maestra dopo un percorso agonistico nel 2008) che ogni anno permette a più di 250 ragazzi disabili di avvicinarsi allo sport invernale in maniera accessibile e gratuita.

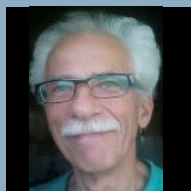
Gian Beppe Gatti

Gian Beppe Gatti è volontario della Croce Verde Torino dal 1970. Ha ricoperto molteplici incarichi per l'Ente, ed è stato Responsabile della Squadra di Montagna e membro del Consiglio Direttivo per



43 anni (di cui 40 con delega al soccorso piste). E' attualmente Direttore della Scuola Regionale ANPAS "Pino Peirasso" per la formazione e l'aggiornamento dei volontari soccorritori in pista, nonché Referente Nazionale ANPAS per il soccorso piste, membro della Commissione Regionale per la Sicurezza in Montagna e di una Commissione Governativa per la sicurezza in pista.

Marco Battain



Medico Chirurgo. Accompagnatore di escursionismo. Dal 2003 istruttore alla Scuola di escursionismo "Ezio Mentigazzi" del CAI Torino Operatore naturalistico culturale; fondatore

del Gruppo La Montagna che Aiuta della Sezione CAI Torino, che si occupa di accompagnamento in Montagnaterapia e da allora collabora a progetti con ASL, Enti e Associazioni. I progetti si svolgono prevalentemente in quattro ambiti: disagio mentale, dipendenze da sostanze o gioco, disabilità sensoriale, cognitiva o motoria, promozione della salute e disagio sociale Il gruppo inoltre collabora con Università, promuove eventi e momenti formativi. Nel 2018 ha collaborato alla stesura della Carta Etica della Montagna con Assessorato Regionale alla Montagna e Assessorato Regionale alle Politiche Sociali. Dal 2020 fa parte della Commissione Centrale Medica. Dal 2020 è Coordinatore dei gruppi di Lavoro per la Montagnaterapia CCE e CCM Dal luglio 2021 è Presidente pro tempore del Club Alpino Italiano Sezione di Torino

Daniela Berta



è direttore del Museo Nazionale della Montagna dal 2018.

Laureata in Beni Culturali con indirizzo Museologico, è stata direttore del Museo Civico "Arnaldo Tazzetti" di Usseglio (TO) dal 2013 al

2018 e, dal 2015 al 2018, del Sistema Museale della Valle di Viù. Nel suo percorso professionale ha sviluppato competenze nel management dei beni museali, nella curatela di progetti culturali, nella direzione di attività espositive, editoriali, di catalogazione e ricerca, ed esperienza nell'ideazione e nello sviluppo di reti territoriali di rigenerazione e promozione culturali. È coordinatore dell'associazione IMMA – International Mountain Museums Alliance.



GLI ORATORI

Carlo Ferraris



Medico chirurgo con specialità in Oncologia e Direttore Sanitario della GENE Biomed di Chivasso. Socio del L.C. Torino San Carlo dal 1/5/1995 e 13 volte Officer del Club. 2 volte Presidente del Club 2003/04 e 2017/2018. Delegato ed oggi

Presidente) di Zona 2005/06. Presidente di Circoscrizione 2006/07. Insignito del riconoscimento MJF dal DG Carlo Alberto Prosinò 2007. Vice Cerimoniere Distrettuale 2018/19. Cerimoniere Distrettuale 2019/20. Nel Febbraio 2019 ha frequentato a Roma il Corso Multidistrettuale di Leadership Lions (RLLI).

Nel Marzo 2019 ha frequentato a Marsiglia il Corso Internazionale di Leadership Lions per Lions Esperti (ALLI). Nel 2020 insignito del riconoscimento di PMFJ dal DG Libero Zannino. 4 Appreciation dei DG 108la1, 1 Appreciation del Presidente Internazionale Naresh Aggarwal. 2° VDG Distretto 108la1 2020/21, 1° VDG Distretto 108la1 2021/22.

GLI ORGANIZZATORI

LIONS CLUB TORINO LAGRANGE



Presidente Cinzia Bert

LIONS CLUB TORINO LA MOLE

Presidente Massimo Tiberio



LIONS CLUB TORINO SAN CARLO



Presidente Luca Saglione

LIONS CLUB AUGUSTA TAURINORUM

Presidente Francesco Preti



LE REALTA' DEL SERVIZIO

LIONS Distretto 108 ia1

Lions Clubs International è l'organizzazione di club di assistenza più grande del mondo. Abbiamo 1,4 milioni di soci in oltre 47.000 club in tutto il mondo.



6,5 milioni di Euro donati in Italia per l'emergenza Covid-19.



TACCIANO LE ARMI:
service di raccolta fondi e materiale per l'Ucraina.



il servizio cani guida per ciechi dei Lions dal 1975 opera a Limbiate con 12 campi di addestramento e 72 box singoli per ospitare i cani.

Siamo anche tra le organizzazioni più efficienti: i nostri soci sono pronti a fare tutto ciò che è necessario per le proprie comunità locali. Ovunque lavoriamo, troviamo nuovi amici: bambini che hanno bisogno di occhiali, anziani che hanno fame, persone afflitte da problemi di salute o colpite da calamità naturali.

Questo perché portiamo il nostro aiuto con impareggiabile integrità ed energia ovunque sia necessario, nelle nostre comunità e in tutto il mondo.

I Lions sono ovunque. Siamo uomini e donne impegnati in progetti comunitari in oltre 208 Paesi e aree geografiche.

I Lions hanno una storia ultracentenaria. Fondata nel 1917, la nostra associazione è conosciuta principalmente per la lotta alla cecità che è parte della nostra storia e anche del nostro lavoro quotidiano. Inoltre, ci dedichiamo al volontariato sostenendo diversi progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, lotta alla fame e assistenza agli anziani e ai disabili. Lions italiani hanno svolto un ruolo fondamentale in occasione della pandemia di Covid-19 donando alle rispettive comunità attrezzature e materiali sanitari per un valore di oltre 7.000.000 di euro cui si è aggiunto il contributo di circa 350 mila dollari erogato dalla LCIF, la Fondazione dei Lions. L'impegno dei Lions italiani è proseguito nel corso dell'anno a favore delle cinque cause umanitarie globali: fame, vista, diabete, ambiente, cancro infantile.



SIABILE

Nasce nel 2003 sulle piste di Sauze d'Oulx, in provincia di Torino, grazie all'intuizione dell'allora presidente di BMW Italia, Marco Saltalamacchia che intravede nei maestri di sci della Sauze Project il potenziale per creare qualcosa di unico, grande e speciale. Un inizio emozionante e non privo di qualche ostacolo con 5 baldi maestri, senza esperienza ma con un grande entusiasmo, e una trentina di ragazzi con diverse disabilità, da così il via al Progetto che oggi, a distanza di quasi vent'anni conta 30 maestri in organico per una media di 250 ragazzi e 1200 ore circa stagione.



Nel dicembre 2013 viene costituita la Sport Project SciAibile Onlus per rispondere alle esigenze dettate dalla crescita continua del progetto e dalle numerose richieste di partecipazione, e per consentire a tutti coloro che credono nel progetto di sostenerci in modo semplice e chiaro, godendo delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

Il progetto mette a disposizione dei partecipanti:

- 8 ore di lezione **GRATUITE** per i privati ripartite in 4 giornate, o 9 ore di lezione ripartite in tre giornate per i gruppi (rapporto maestro-allievo 1 a 3) -ski pass convenzionati (anche per gli accompagnatori, dove necessari)

- attrezzatura tecnica **GRATUITA**

- trasporto **GRATUITO** da Torino e cintura in collaborazione con la Croce Verde, per tutte le scuole e associazioni che non hanno possibilità di muoversi autonomamente

- 29 maestri qualificati

- una area principianti attrezzata

- una struttura chiusa per accoglienza e consegna materiali

La partecipazione alle lezioni di sci è aperta ad adulti e bambini, italiani e stranieri, sia individualmente che in gruppo (amici, scuole, istituti, centri di riabilitazione, associazioni) con qualunque tipo di disabilità (cognitiva, motoria, sensoriale, genetica e dello spettro autistico)

- patologie dello spettro autistico (Autismo, Asperger, Rett)

- patologie genetiche (Down, Prader Willi, Rett, Mowat-Wilson, X Fragile, etc. etc.)

- patologie sensoriali (non vedenti, ipovedenti, non udenti)

- patologie motorie (lesioni spinali, lesioni cerebrali, paresi, plegie, amputazioni...)



SQUADRA MONTAGNA CROCE VERDE Torino



Unisciti alla Squadra di Montagna della Croce Verde Torino

Parte la selezione per il XV Corso Scuola Soccorso Piste



C.A.I. Torino



TORINO - Vedetta Alpina Monte dei Cappuccini

MONTI E VALLI

Periodico del CAI
sezione di Torino

La Squadra di Montagna della Croce Verde Torino, nata nel 1926, è tra le squadre di soccorso in montagna più vecchie d'Europa. Conta attualmente circa 90 volontari (tutti militi in servizio attivo sulle ambulanze delle ANPAS) che prestano la loro attività di soccorso presso le stazioni sciistiche della Via Lattea e di Bardonecchia, Prali e Montoso. La formazione tecnica e sanitaria, svolta dalla Scuola soccorso piste ANPAS "Pino Peirasso", è riconosciuta e certificata dalla Regione Piemonte, secondo lo standard formativo regionale e la Legge Regionale 2/2009 che ha definito in maniera puntuale le conoscenze che l'operatore del soccorso piste deve avere per ottenere l'abilitazione.

Torino cullata dalle Alpi è stata la culla del CAI. Il 23 ottobre 1863, al Castello del Valentino, sulla riva sinistra del Po, 72 Soci fondatori, su impulso di Quintino Sella e Bartolomeo Gastaldi, davano vita al Club Alpino Torino.

Sezione madre del Club Alpino Italiano – che oggi conta più di 300.000 soci e ha sede operativa a Milano – il CAI Torino è formato da

- circa 4000 soci
- 9 sottosezioni e gruppi organizzatori delle gite sociali
- 5 scuole organizzatrici dei corsi di apprendimento
- Museo Nazionale della Montagna
- Coro Alpino
- un cospicuo patrimonio di rifugi e bivacchi situati in Piemonte e Valle d'Aosta.



MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "DUCA DEGLI ABRUZZI"



Il Museomontagna si trova in una straordinaria posizione panoramica dalla quale si possono ammirare 400 chilometri di Alpi e la sottostante città. Nel 1874 i primi soci CAI realizzano qui una Vedetta per osservare le Alpi occidentali. All'edicola dotata di cannocchiale si aggiunge negli anni successivi l'esposizione di oggetti e fotografie delle prime imprese alpinistiche. Oggi il Museomontagna è un polo culturale che unisce idealmente, sotto tutti gli aspetti, le montagne del mondo intero, attraverso un'ampia e composita attività di documentazione e ricerca, acquisizione e conservazione, mostre e incontri.

Il Museo è articolato in tre settori complementari:

- Area espositiva

Sale permanenti; Esposizioni temporanee; Vedetta alpina

- Area documentazione

L'Area Documentazione riunisce dal 2003 nell'Ala Albertina del complesso dei Cappuccini, gli oltre 450.000 beni del Centro Documentazione Museomontagna, la Biblioteca Nazionale CAI, il CISDAE.

- Area incontri

Sala degli Stemmi e sale conferenze. Ristorante Bar Monte dei Cappuccini.

Il Museomontagna è sede e coordinatore dell'International Alliance for Mountain Film e dell'International Mountain Museums Alliance.

